

Reg. Imp. 00175300367
Rea. 10183

COOPERATIVA MURATORI DI SAN FELICE SUL PANARO SOC. COOP. A R. L.

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE SEZIONE MUTUALITA' PREVALENTE N. A109888

Sede in San Felice Sul Panaro (MO) - Via Campo di Pozzo nr. 171

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Vi ricordiamo che, trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dagli artt. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, in data 31/05/2014 l'Assemblea dei soci ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2015 alla Società di revisione Analisi Spa, con sede a Reggio Emilia in Via Barilli nr. 5/1, convenzionata con la Confederazione Cooperative Italiane, per il triennio 2014-2015-2016.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è altresì affidata alla Società Analisi Spa con sede a Reggio Emilia in Via Barilli nr. 5/1, per il triennio 2013-2014-2015.

1. Attività svolta.

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato a nr. 1 assemblea dei soci ed a nr. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue partecipate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono

conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Vi informiamo inoltre, che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 Codice Civile, e che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli Amministratori, nella "Nota Integrativa" e nella "Relazione sulla Gestione", indicano ed illustrano in maniera adeguata le principali operazioni intraprese suddivise per comparto residenziale – commerciale – sociale – servizi /conto proprio e appalto; comparto industriale-artigianale/ conto proprio e appalto; comparto opere pubbliche.

Le operazioni intraprese in queste aree sono state ampiamente discusse in Consiglio di Amministrazione rendendo così edotto il Collegio Sindacale di ogni singola operazione.

La Società di Revisione "Analisi SPA" ha rilasciato in data 09/06/2016 (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010, nr. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, nr. 59) la propria relazione in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

2. Bilancio d'esercizio.

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- ✓ Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ✓ Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile;
- ✓ Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ✓ Relativamente alla significativa perdita di esercizio ed all'accantonamento al Fondo Rischi Svalutazione su Partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha condotto una sistematica valutazione dei rischi connessi al realizzo di attività iscritte in precedenti esercizi,

considerando vari scenari in termini di evoluzione delle iniziative in corso in funzione del possibile andamento futuro anche del mercato immobiliare e, più in generale del settore delle costruzioni. In questo contesto ha ritenuto opportuno:

- procedere ad un appostamento del Fondo Svalutazioni Partecipazioni per € 2'000'000,00 ritenendola congrua, in un'ottica prudentiale, a mirare ad anticipare perdite future di valore che si potrebbero determinare in relazione a difficoltà incontrate da talune Società collegate nel realizzare le loro attività;

- considerare che, in un'ottica prudentiale, l'attuale congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare e, più in generale, del settore costruzioni potrebbe non consentire un completo realizzo dei valori iscritti nell'attivo stante che la realizzazione delle iniziative originariamente pianificate sta subendo uno slittamento dei tempi e che il settore sta registrando una continua contrazione dei valori e prezzi di vendita introducendo difficoltà ed insidie nella stesura dei piani economico – finanziari delle suddette iniziative da varare, specie quando addendi determinanti (quali il costo dei terreni) provengono da investimenti eseguiti nelle annualità pre-crisi esprimendo “costi storici” che rischiano di erodere i margini previsti.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione pur confermando l'impegno volto a perseguire un completo realizzo dei valori iscritti nell'attivo ha ritenuto che le incertezze che caratterizzano attualmente il mercato di riferimento (nonché i correlati rischi diffusi e non insignificanti) rendesse opportuno l'atteggiamento di marcata prudenza adottato.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita di euro 1'953'053,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	38'028'516,00
Passività	Euro	23'724'630,00
Patrimonio netto	Euro	14'303'886,00
Perdita dell'esercizio	Euro	1'953'053,00
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	9'409'456,00

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	11'508'527,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11'407'991,00
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	100'536,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	-61'311,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-2'000'000,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	31'260,00
Risultato prima delle imposte	Euro	-1'929'515,00
Imposte sul reddito	Euro	-23'538,00
Perdita dell'esercizio	Euro	1'953'053,00

3. Esposizione e relativo esame delle condizioni della prevalenza della mutualità ai sensi dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile.

La condizione di prevalenza deve essere valutata non con riguardo al mero raffronto numerico fra soci e terzi, bensì con riferimento a quelle voci del conto economico nelle quali si concretizza e si esprime il rapporto di scambio mutualistico con i soci.

Si dà atto che l'organo amministrativo al fine di garantire maggiore chiarezza espositiva e un continuo monitoraggio delle informazioni e per verificare costantemente la sussistenza dei

requisiti per il mantenimento della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente ha imputato correttamente quanto segue:

- il costo del lavoro soci lavoratori nel punto "B9" del conto economico diviso dal costo del lavoro dei non soci;
- per quel che concerne le prestazioni eventualmente eseguite da terzi, sono state correttamente allocate nella voce "B7" servizi.

Calcolo del rispetto della mutualità prevalente

Costo del lavoro dei soci " B9"	euro	1'175'718,00	
-----		-----	= 73,99%
Totale costo del lavoro "B9"	euro	1'588'950,00	

Ai sensi dell'art.11 D.P.R. 601/73, si evidenzia che la Cooperativa non può avvalersi della facoltà di usufruire della deducibilità dell'IRAP dall'IRES, in quanto le voci di costo relative ai soci lavoratori non raggiungono i parametri quantitativi richiesti.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha operato correttamente nella determinazione del carico fiscale considerando l'ineducibilità parziale del costo dell'imposta IRAP, salva la deduzione parziale consentita per legge in proporzione all'incidenza del costo del lavoro e degli interessi passivi sulla base imponibile IRAP.

La società è iscritta dal 14/03/2005 nell'albo delle società cooperative a mutualità prevalente alla categoria "Cooperative di produzione e lavoro" al n. A109888; detta iscrizione oltre a fini puramente anagrafici, è presupposto per la fruizione di benefici fiscali o di altra natura.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C. si rileva che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in relazione alle indicazioni richieste dall'art. 2/1° comma, Legge 59/92, sono improntati al pieno rispetto e volti alla realizzazione degli scopi statutariamente previsti (esercizio dell'edilizia, costruzione di qualsiasi tipo di fabbricato, acquisizione e lottizzazione di aree, loro urbanizzazione e vendita).

La Cooperativa ha infatti attivato, anche tramite l'adesione a società partecipate, i consorzi, le consortili e le reti d'impresa, ogni iniziativa utile per assicurare ai soci una occupazione stabile ed un'equa remunerazione del lavoro prestato.

Il prestito da soci, eseguito nel pieno rispetto delle norme di legge, è stato remunerato con decorrenza 01/01/2015 al "Tasso minimo degli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi" aumentato dello 0,90%. Il prestito sociale consente alla Cooperativa di cogliere prontamente le opportunità di acquisizioni immobiliari e/o societarie finalizzate alla continuità occupazionale dei soci.

La Cooperativa ha previsto statutariamente i requisiti mutualistici agli effetti fiscali, che vengono di fatto osservati; in particolare si richiama quanto contenuto nella "Nota Integrativa" in ordine al patrimonio netto (indivisibilità delle riserve) ed alla sussistenza della mutualità prevalente (ai sensi art. 2513 C.C).

4. Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto che dalle Relazioni sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rilasciate dai soggetti incaricati della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come redatto dagli amministratori.

San Felice Sul Panaro, 10/06/2016

Il Collegio Sindacale

Ansaloni Dott. Anna Maria

Poggi Dott. Massimo

Pili Rag. Gino